



ROTARY CLUB

MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB

Bollettino n° 41 - 1998/99
Conviviale del 14 Giugno 1999

Presidente Giovanni Agnifili
Segretario Ernesto Rovatti

Relatore: Dott. Gian Paolo Carrozza
(Presidente CIDA - Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda)
Tema: "L'evoluzione del ruolo del Dirigente nell'Impresa che cambia".

Presenti:

Agnifili (41+1)= Alberti De Mazzeri (19)= Allegreni (22+1)= Amato (24)= Bana (26+3)= Banfi (13)= Barrow (19)= Bega (16+1)= Bertelé (21+1)= Bifulco (17+6)= Bracchi (22)= Calimani (23+8)= Candiani (29+4)= Carlesi Manusardi (22+1)= Cassina (25)= Chiappe (20+3)= Costa (18+1)= Crivelli (7+1)= Dodero (23+2)= Forti (25+1)= Galimberti Faussonne (33+6)= R. Galimberti (12)= Greco (23+1)= Gregorio (11)= Mangano (27+1)= Marcello (27+1)= Menafoglio (21+2)= Mezzetti (29+1)= Molteni Corbellini (33+1)= Paris (19)= Pedroni (36+1)= Prestini (32+2)= Ranucci (25+8)= Rovatti (32+3)= Schiraldi (31+1)= Strigelli (11+1)= Tozzi Spadoni (30+1)= Valerio (30)= Valli (2).

Percentuale di presenza: 54%

Hanno gentilmente avvertito dell'assenza:

Collavo (29+4)= Fossati Bellani (9)= Venturino (11)= Zanoccoli (24+2).

Visitatori rotariani

Mr. Ralph Schmidt del RC di Lugano - Lago.

Ospiti:

Dott. Gian Paolo Carrozza (ospite del Club).

Nostri Soci presso altri Club:

Il Presidente Agnifili l'8/6/99 al RC Milano; Prof.ssa Giovanna Galimberti Faussonne il 19 Aprile e il 24 maggio al RC Milano Nord Est; Stefano Alberti de Mazzeri il 2/6/99 al RC Busto- Gallarate - Legnano "La Malpensa".

Era presente inoltre l'Amico Luigi Speziale, che vediamo con infinito piacere.

Soci in congedo:

Bossi (6+1)= Dubini (6)= Meciani (12)= Niccolini (8)= Rossello (6)= Scapini (18).

Auguri di buon compleanno a

Valli (16/6) - G. Gavazzi e Vigorelli (18/6) - Amato (19/6) - Magri (20/6)



La relazione odierna (14 giugno 1999) del Dott. Gian Paolo Carrozza -Presidente CIDA (Confederazione Italiana Dirigenti d'Azienda)- si ricollega al filone tematico, avente come base comune la formazione culturale e professionale di una classe "di lavoratori", patrimonio e ricchezza di una Nazione.

Il ciclo di conferenze ha inteso esaminare:

- l'adeguatezza della Scuola e dell'Università alle esigenze attuali ed alla domanda del Paese, e la opportunità di ripensare le loro strutture e le finalità istituzionali;
- la necessità di una formazione permanente per rispondere in modo adeguato alle esigenze del mondo produttivo;

- il coinvolgimento nella gestione societaria del dipendente, visto come parte integrante dell'impresa, un unicum con la stessa.

Il ciclo è iniziato con la relazione in luglio 1998 del dott. M. Legnani - Amministratore Delegato della Watson Wyatt, che ha trattato il tema "La retribuzione: fattore di successo per raggiungere le strategie delle Aziende", rappresentando la necessità, non più differibile, di mutare la struttura della retribuzione, introducendo una parte variabile collegata sia ad obiettivi individuali da raggiungere, che ai risultati economici globali della società (Bollettino n° 1).

Nel mese di Febbraio il Prof. Umberto Dotti (Preside del Liceo Classico G. Carducci) ha trattato il tema: "La riforma della scuola italiana" (Bollettino n° 23).

In Marzo il Prof. Vito Svelto (Ordinario di Elettronica Facoltà di Ingegneria, Università di Pavia) ci ha illustrata la materia relativa alla riforma universitaria: "Una università al passo con i tempi" (Bollettino n° 29).

In Aprile il Dott. Enrico Auteri (Presidente ISVOR - Fiat) ha trattato il tema: "La responsabilità della classe dirigente nel cambiamento e nella formazione permanente" tratteggiando una serie di scenari di profondo cambiamento che rendono ineludibile e centrale il tema della "formazione".

Tra il 1995 e il 2000 il 50% delle conoscenze dell'umanità saranno superate e/o rinnovate. Questa obsolescenza delle conoscenze determinerà tensioni cognitive e culturali senza precedenti nella storia dell'umanità.

Non solo. La popolazione mondiale raddoppierà tra il 2000 e il 2035, realizzando così in 30 anni un salto demografico che in passato aveva richiesto 17 secoli.

Gli effetti saranno esplosivi. Da qui, secondo Auteri, la necessità di leader dotati di "vision", di nuove formule organizzative che assicurino flessibilità, decentramento organizzativo, apprendimento permanente (Bollettino n° 33).

Il Prof. Carlo Roveda (Ordinario di Economia ed Organizzazione Aziendale del Politecnico di Milano) ha trattato il tema: "Lo scenario tecnologico nell'industria italiana", dedicando una particolare attenzione alle necessità dell'industria attuale in tema di professionalità della forza lavoro.

Chiude il ciclo il Dott. Gian Paolo Carrozza trattando il tema: "L'evoluzione del ruolo del Dirigente nell'Impresa che cambia".

Riportiamo una sintesi dell'intervento del Relatore stilata da Ludovica Carlesi Manusardi, che ringraziamo per la sua cortesia e disponibilità.

"Nella conviviale del 14 giugno 1999 il dottor Gian Paolo Carrozza, presidente della CIDA, ha tenuto una conferenza sul tema: "L'evoluzione del ruolo del dirigente nell'impresa che cambia". Dopo una premessa riguardante le profonde modifiche politiche, economiche e sociali intervenute a metà degli anni Ottanta, in particolare nel 1989 a seguito della caduta del muro di Berlino e, quindi, alla fine dei blocchi contrapposti tra paesi occidentali e nazioni aderenti al blocco sovietico, il relatore si è soffermato sullo scenario mutato dei rapporti aziendali e interaziendali. E' stato evidenziato come si è passati da una gerarchia aziendale stabile a struttura piramidale tipica dell'assetto post bellico, a un sostanziale scardinamento e destabilizzazione del sistema interno alle imprese, caratteristico di una società aperta nella quale sviluppo tecnologico, competitività e scambi culturali hanno richiesto la revisione di tutto il sistema aziendale nel suo complesso. In questo nuovo assetto si sia passati da una struttura piramidale, che aveva al suo vertice il dirigente controllore, a una struttura orizzontale integrata composta di nuclei operativi nella quale il dirigente svolge la funzione di leader di un gruppo. Questa maggior integrazione tra dirigenti, quadri direttivi, consulenti e professionisti, richiede un ruolo e una funzione diversa della figura del dirigente, che viene visto non più come controllore esecutivo ma come protagonista di primo piano con tutte le responsabilità che questa innovazione comporta. Di qui la richiesta da parte delle aziende di investire in formazione e in aggiornamento per poter programmare e promuovere iniziative atte a sfidare la concorrenza. Ovvio che questi mutamenti si ripercuotano anche nell'attività del sindacato, che si deve dotare di nuovi strumenti per poter tutelare la figura del dirigente in una società in rapida evoluzione nella quale il dirigente esce dalla posizione di

lavoratore a 56/57 anni. Solo il dirigente "up-to-date" verrà premiato e potrà rientrare nel circuito lavorativo all'interno dell'azienda o come consulente esterno.

Nel dibattito animato e interessante si è parlato, sia della situazione delle MPI, che soffrono maggiormente le problematiche relative ai repentini cambiamenti della società, sia del nuovo ruolo che un moderno sindacato deve svolgere cercando di abbandonare vecchie posizioni di tutela indiscriminata del dipendente-dirigente. Considerando che la figura del dirigente diventa obsoleta in tempi sempre più rapidi, la formazione e l'aggiornamento sono stati indicati dalla stragrande maggioranza degli intervenuti come gli strumenti più idonei per una tutela moderna e costruttiva della categoria. La difficoltà che nel nostro paese si incontra per riammodernare in tale direzione la figura del dirigente, sta -soprattutto- nei costi aziendali elevatissimi, dovuti, come è ben noto, a tutti gli oneri impropri ai quali le aziende sono vincolate e a una ancora troppo scarsa propensione a collegare i riconoscimenti remunerativi con la mansioni e le responsabilità di ogni singola funzione aziendale. Infine, un breve cenno alla "stock-option", modello di partecipazione azionaria molto diffuso nei paesi a economia veramente liberista e quasi sconosciuto da noi, che potrebbe in parte facilitare una revisione degli oneri impropri, cui sono sottoposte le aziende, spostando le risorse liberate verso investimenti più produttivi.

(Ludovica Manusardi Carlesi)

Sono intervenuti: Tozzi Spadoni, Schiraldi, Bertelè, Mr. Schmidt, R. Galimberti, Barrow, Calimani e Valli.

CONOSCERE IL ROTARY

• Il Rotary e la pace

Il Rotary fu fondato a Chicago (Illinois, USA) nel 1905 e, ben presto, quello che, all'inizio, era soltanto un piccolo circolo di uomini d'affari del posto si trasformò in un'associazione internazionale, dedita al servizio della comunità locale e di comunità d'ogni parte del mondo. Nel 1921, il Rotary International (RI) adottò "la promozione della comprensione reciproca, della buona volontà e della pace fra nazione e nazione" quale parte del suo Scopo ufficiale. Attualmente, circa 1,2 milioni di Rotariani - uomini e donne, esponenti dei più vari settori professionali e costituenti gli effettivi di oltre 29.000 Rotary club, sparsi in 159 Paesi - lavorano insieme in vista di un mondo più pacifico attraverso una vasta gamma di attività di servizio.

I programmi del Rotary per la pace

Il Rotary International e la Fondazione Rotary (F.R.) del RI sponsorizzano vari programmi, volti ad incoraggiare la comprensione internazionale e le relazioni cordiali fra tutti i popoli del mondo:

La Fondazione Rotary aiuta a finanziare delle conferenze internazionali, dirette a prendere sotto la lente il ruolo che le comunità locali potrebbero svolgere nel perseguimento della pace mondiale. Un Forum Rotariano della Pace, svoltosi nel 1997 a Ushuaia (Terra del Fuoco, Argentina) appoggiò il mantenimento dello status dell'Antartide quale continente aperto a tutti i popoli e sottolineò l'importanza di una cooperazione pacifica e apolitica, a livello mondiale, sull'Antartide.

Ogni anno, oltre 10.000 persone d'ambo i sessi ampliano i loro orizzonti sul mondo grazie allo Scambio Rotariano dei Giovani o ad un altro dei molti Programmi Educativi della F.R.

Tenendo presenti i gravi problemi che assillano le grandi città in ogni parte del mondo, il Consiglio Centrale del RI ha posto l'accento per 3 anni sulla pace urbana, invitando tutti i club e distretti del Rotary a svolgere progetti atti ad arrestare la diffusione della violenza nelle comunità urbane.

A livello locale, i Rotary club hanno lanciato e sponsorizzato numerosi progetti intesi a rendere più pacifica la vita nelle loro comunità:

Nell'Irlanda del Nord, dei programmi di Rotary club - *Amici per sempre* e *Per una miglior intesa comune* - alimentano la fiducia e lo spirito di mutua comprensione fra Protestanti e Cattolici.

I Rotariani dell'Ontario (Canada) hanno offerto il loro aiuto alla Scuola di Pace nella colonia mista giudeo-araba, di Neve Shalom / Wahat al-Salam (*in ital.*: Oasi di pace), in Israele.

Il Rotary Club di Columbia Northwest (Missouri, USA) sponsorizza dei programmi di *Ricerca di soluzioni di conflitti* e di *Mediazione tramite i coetanei* per educare gli allievi delle scuole pubbliche locali a risolvere i conflitti fra di loro astenendosi dal far ricorso alla violenza.

Nelle Filippine, i Rotariani di Manila conducono delle iniziative di prevenzione della violenza organizzando gruppi di vigilanza volontari, appoggiando il lavoro della polizia locale e conducendo campagne anti-droga. Il Rotary Club di Butuan North ha istituito un Centro di refezione e addestramento professionale, con l'intento di creare un ambiente sano per i giovani.

Tramite i loro Circoli professionali per la soluzione dei conflitti, i Rotariani promuovono la pace nelle loro comunità offrendosi come mediatori in caso di dispute locali e lanciando progetti comunitari rivolti a promuovere la causa della pace.

Il Rotary Club di Los Angeles si è preso a cuore un quartiere della città infestato da bande di teppisti e, in cooperazione con la polizia locale, ha aiutato a costruire un centro ricreativo per i giovani, dove vengono organizzati per loro corsi di formazione professionale.

● Il Premio Rotariano per l'Intesa Mondiale (PRIM)

Ogni anno, il Rotary International rende onore ad una persona o ad un'organizzazione che si siano distinte per la loro opera a favore della pace e della comprensione internazionale mettendosi disinteressatamente a servizio di persone d'altri Paesi. Questa onorificenza, la più elevata del Rotary, comprende una sovvenzione di 100.000 SUS, da utilizzarsi da parte della persona premiata per un fine di beneficenza, che sia in armonia con la missione del Rotary di promuovere la pace e la comprensione internazionale attuando progetti di carattere educativo e umanitario.

Da quando venne stabilito, cioè dal 1980, il PRIM è stato attribuito, fra altre persone singole ed altre organizzazioni, a S.S. Papa Giovanni Paolo II; al dr. Albert Sabini; al Comitato Internazionale alla Croce Rossa; all'Esercito della Salvezza; all'ex-Segretario Generale dell'ONU, Javier Perez de Cuellar; al Presidente della Repubblica Ceca, Václav Havel; all'ex-Presidente degli USA, Jimmy Carter; al compianto Direttore Esecutivo dell'UNICEF, James P. Grant; all'Alta Commissaria dell'ONU per i Rifugiati, Sadako Ogata, e a Nelson Mandela.

● Il Rotary e la comunità internazionale

Il Rotary International ha preso parte a diversi simposii e forum internazionali insieme ad esponenti di Governi ed organizzazioni aventi lo stesso obiettivo, cioè il perseguimento della pace mondiale. Attraverso il lavoro dei suoi rappresentanti ufficiali e dei Rotariani del posto, il Rotary può seguire le più importanti riunioni internazionali e contribuire ad un proficuo scambio di idee sui modi migliori per affrontare le vere cause dei conflitti, e cioè: la fame, la mancanza di un tetto, l'analfabetismo e la povertà.

Il Rotary è in stretta relazione con le Nazioni Unite già dagli albori di questa grande organizzazione, cioè sin dal 1945, allorché circa 50 Rotariani presero parte alla Conferenza della Proclamazione della Carta Costitutiva dell'ONU di San Francisco, di cui influenzarono il testo, mettendo un accento particolare sui problemi economici, sociali ed umanitari. Molti obiettivi di queste due associazioni sono paralleli, ed oggi il Rotary gode dello status di partner consultivo in seno a molti enti dell'ONU.

Lungo tutto il corso della sua storia, il Rotary ha dato un grande contributo alla causa della pace e della comprensione internazionale:

Durante la Guerra del Chaco (1933/35) fra la Bolivia e il Paraguay, i Rotariani del Cile lavorarono di stretto accordo con i Rotariani di questi due Paesi rivali nel formare una commissione incaricata di gettare le basi per un negoziato di pace. Riunitasi a Buenos Aires (Argentina), questa commissione fu in grado di portare i contendenti a porre un termine alle loro ostilità.

Al Congresso del RI del 1940, tenutosi all'Avana (Cuba), i delegati approvarono una "Risoluzione per il rispetto dei Diritti Umani", precorritrice della Dichiarazione dei Diritti Umani dell'ONU del 1948.

Nel 1986, la Fondazione Rotary sponsorizzò 3 dei primi scambi di visite personali fra l'Argentina e la Gran Bretagna dopo la Guerra dell'Atlantico Meridionale, divampata in tale anno fra queste due nazioni.

Messaggio del Presidente James L. Lacy. "Vivi il tuo sogno rotariano"

• Scambio Giovani: Aprire le porte del mondo

Immaginate di atterrare con l'aereo in un paese straniero e poi di fare ritorno a casa con gli abitanti di quel paese. Immaginate la difficoltà di comunicare, per via della diversità di lingua, dei differenti usi e costumi, di un modo di vita totalmente differente. Nel giro di poche settimane, vi sentireste sicuramente meglio e più a vostro agio, nel giro di pochi mesi vi sentirete come a casa vostra. Ed entro la fine dell'anno, vi si presenterà un nuovo dilemma: come poter dire addio o arrivederci agli amici che, in seguito a questa esperienza, ricorderete per tutta la vita. Questa è la magia del programma Scambio Giovani del Rotary International.

Credo che il Programma Scambio Giovani del Rotary abbia un notevole potenziale nell'aprire ai giovani le porte del mondo e fare loro comprendere l'importanza della diversità.

Se da un lato il suo impatto è difficile da misurare in termini tangibili, dall'altro il programma ha raggiunto un obiettivo che molti Governi hanno avuto difficoltà a raggiungere: unire persone provenienti da famiglie, ambienti, culture e paesi differenti tra loro.

Lo Scambio Giovani inizia ad un livello personale: *la famiglia*.

Molti studenti sentono di essersi guadagnati l'amore, la fiducia e la stima di una seconda famiglia. Allo stesso modo, i genitori ospitanti sentono di aver adottato un nuovo figlio o una nuova figlia. Un rotariano statunitense disse: "La ragazza che abbiamo ospitato non fu nostra figlia per soli tre mesi, ma lo sarà per sempre". Sono legami talmente forti da resistere al tempo.

Per molti studenti (e anche per molti genitori), il Programma Scambio Giovani del Rotary International è una sorta di passaggio obbligato. Non si tratta semplicemente di un viaggio in un Paese straniero, si tratta di un viaggio alla scoperta di se stessi. Come uno studente partecipante al Programma Scambio Giovani ebbe modo di osservare: "Lo Scambio Giovani mi aprì le porte che nemmeno pensavo potessero esistere". Gli studenti non solo ne ricavano una più profonda e matura conoscenza di un'altra cultura, ma acquistano anche una maggior consapevolezza di se stessi.

Iniziato ufficialmente nel 1974, il Programma Scambio Giovani continua tutt'oggi ad essere una delle forme di Servizio Internazionale più popolari. Quest'anno oltre 7.000 giovani avranno modo di fare un'esperienza di vita formativa. Essi saranno nostri ambasciatori all'estero e promuoveranno lo spirito rotariano. Essi sono i leader del futuro, un futuro costruito sulla reciproca comprensione e sulla pace.

Grazie agli sforzi di migliaia di rotariani, di famiglie disposte ad ospitare, di studenti, abbiamo dato vita da tempo ad un programma di successo nel mondo intero.

Siamo certamente orgogliosi di sapere che offriamo ogni anno a molti giovani la possibilità di fare nuove esperienze, esperienze che permetteranno loro in futuro di fare la differenza.

Non dovremmo mai sottovalutare il potenziale di un Programma come lo Scambio Giovani.

Incoraggio tutti i Club a promuovere questo Programma e ad offrire la possibilità ad un numero sempre maggiore di giovani di poter modellare la propria vita anche grazie a questa unica esperienza.

Uno studente tedesco disse: "Le mie esperienze hanno toccato le vite di tutte quelle persone che ho conosciuto e che in seguito sono diventate mie amiche. Moltiplicate le amicizie, attraverso il Programma Scambio Giovani, vi accorgete che grazie al Rotary questo mondo si sta sempre più unendo: uno scambio equivale a nuove amicizie". Attraverso lo Scambio Giovani, ognuno di noi può vivere il proprio sogno rotariano.....

NOTIZIE ROTARIANE

- **Operazione Kosovo** - Il Distretto informa: "Per la raccolta di fondi a favore dei profughi del Kosovo, ciascun Club o singolarmente ciascun socio può effettuare una rimessa a favore di:

Rotary International Distretto 2040

"Operazione Kosovo"

presso Credito Agrario Bresciano - Ag. 6 - Via V. Monti 42 - 20123 Milano

coordinate bancarie: 3500 01606 14335"

- **Grande Giubileo del 2000 - Distretto 2080 Rotary Club di Roma**

L'incontro con il Santo Padre in Vaticano è stato fissato per **Sabato 11 Marzo 2000**, giornata per il Giubileo dei rotariani.

Le FF.SS. mettono a disposizione del Distretto il Pendolino, esclusivamente riservato ai rotariani e loro familiari.

Il costo complessivo, comprendente biglietto ferroviario, visita ai Musei Vaticani e cena in treno, sarà indicativamente nell'ordine di Lit. 200.000 a persona.

La prenotazione dovrà essere effettuata attraverso la propria Segreteria di Club che si farà garante nei confronti del Distretto delle prenotazioni che, per essere effettive, dovranno essere accompagnate dalla copia del bonifico bancario.

Il bonifico dovrà pervenire sul c/c/ n. 15000 cod. 3500/01606 presso il Banco di Brescia - Fil. N. 6 - via V. Monti 42, 20123 Milano, intestato a Rotary International Distretto 2040.

La prenotazione e la copia del bonifico vanno inviate via fax al n. 02/3311262 presso la Segreteria Distrettuale a.r. 1999 - 2000. Per informazioni telefonare al n. 02/3311787.

- **1° Raduno Nazionale dei Cavalieri Rotariani (Club di Gualdo Tadino)**

Ci è pervenuto dal RC di Gualdo Tadino l'invito (allegato al precedente bollettino) a partecipare al 1° Raduno Nazionale dei Cavalieri Rotariani, riservato a Rotariani, Rotaractiani e Familiari.

L'iniziativa si terrà nei giorni di venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 agosto, nei pressi di Nocera Umbra. Il programma -cui rinviamo- prevede anche attività alternative per gli accompagnatori che non partecipano alle escursioni a cavallo.

La Segreteria del Comitato Organizzatore è a disposizione per informazioni sugli alberghi, residence e agriturismo disponibili nella zona della manifestazione.

Segreteria del Comitato Organizzatore: Loc. Casale 153 06023 Gualdo Tadino (PG)

Tel. e fax: 075 - 9145013 (Gianluigi)

Tel. e fax: 075 - 912172 (Fabiana)

Cellulari: 0339/3789275 - 0335/6223571.

- **Premio rotariano "Jean Harris"**

Il Premio rotariano "Jean Harris", intitolato in onore della moglie del fondatore del Rotary, Paul Harris, viene assegnato a donne che si sono particolarmente distinte per migliorare la situazione familiare. Il Premio 1997/98 è stato assegnato a una balia del Sud Africa che ha trasformato la sua casa in una clinica ostetrica ed a una ex deputata del Parlamento europeo. Sebbene i loro stili di vita e i loro Paesi siano distanti in modo rilevante gli uni dagli altri, le due donne condividono l'onore di aver vinto l'ambito premio rotariano.

- **Sovvenzioni per soccorsi d'emergenza**

Queste sovvenzioni vengono fornite ai Distretti, a giudizio del Presidente del RI, per importi massimi di 5.000 \$ USA, per andare incontro alle vittime di catastrofi naturali.

- **L'Azione internazionale: la 4^a via d'azione**

Il Consiglio Centrale del Rotary International, attribuendo un accento particolare alle iniziative rivolte a combattere la fame nel mondo e a migliorare le condizioni di vita in generale, attraverso il programma 3-H della Fondazione Rotary (Health, Hunger and Humanity) fornisce ingenti sovvenzioni rivolte ad alleviare la fame ed a promuovere il progresso sociale. Il Rotary intende lo sviluppo come un globale miglioramento delle condizioni di vita mediante l'acquisto di conoscenze ed abilità che permettano un autosostentamento ed un progresso della comunità in cui si vive.

I singoli Rotary Club in tale linea stanno attuando numerosi progetti per fornire a persone indigenti le conoscenze e gli strumenti per poter provvedere autonomamente ai propri bisogni, ricorrendo al programma delle sovvenzioni paritarie, che consiste in sussidi del R.I. destinati a finanziare -normalmente per un massimo del 50%- progetti svolti da Club o Distretti, cui aderiscono per la loro realizzazione (fornendo finanziamenti o know-how) Club/Distretti di altri Paesi.

Elenchiamo taluni progetti:

- Nel Regno Unito alcuni Rotary Club hanno utilizzato una *sovvenzione paritaria* della F.R. per fornire il materiale necessario per piantare barriere vegetali di protezione contro il vento e la sabbia nel Sudan Nord-Occidentale.

- Un Gruppo Comunitario Rotariano (GROC) del Pakistan, assistito da tre Rotary Club del Canada e da una *sovvenzione paritaria* della F.R. ha costruito un pozzo tubolare per rifornire di acqua potabile un villaggio ed irrigare gli orti e i campi circostanti.
- I Rotariani della Francia e del Senegal hanno collaborato assieme ad un progetto per migliorare l'approvvigionamento di acqua potabile e per irrigazione e migliorare così la produzione agricola di comunità rurali situate sui bordi del Sahara.
- *Un aiuto alle madri sole*: un progetto in comune condotto dai rotariani degli USA e del Messico e consistente nella concessione di borse di studio in puericoltura, sta aiutando dozzine di madri sole degli USA a rinunciare all'assistenza sociale, ritornando quanto prima al lavoro o sui banchi di scuola. Il programma prese l'avvio 3 anni fa, con l'aiuto di una *sovvenzione paritaria* della F.R. di 10.000 \$ US, in aggiunta ai 5.000 \$US raccolti da ciascuno dei due Club sponsor: quello di Toluca (Messico) e quello di Kerrville (Texas, USA). Notato il positivo effetto avuto dal progetto, i promotori del progetto di Kerrville, che l'avevano gestito sin dagli inizi, continuano ora, che sono terminati i fondi iniziali, a finanziare il programma. Le borse di studio -ammontanti ad oggi ad un valore complessivo di 25.000 \$US all'anno- vengono calcolate sul numero dei bambini che ha una madre e sulla sua capacità di trovarsi un lavoro o di ottenere l'ammissione ad una scuola superiore.
- I Rotary Club di Kampala e Kampala West (Uganda), in cooperazione con i rotariani britannici e con l'associazione del Regno Unito "Salviamo i bambini", hanno utilizzato una *sovvenzione 3-H* per stabilire una rete di ambulatori attraverso l'Uganda per il trattamento e la cura dei bambini denutriti.
- I rotariani della Norvegia hanno utilizzato una *sovvenzione paritaria* della F.R. per tenere un corso sulle moderne tecniche d'agricoltura impiegate in Norvegia, destinato ad agricoltori polacchi.
- I Rotary Club delle Filippine hanno sponsorizzato una *sovvenzione paritaria* della F.R. per costruire 70 cisterne d'acqua destinata all'irrigazione in una zona rurale della Thailandia.
- Il Rotary Club di Comilla (Bangladesh) si è servito di una *sovvenzione 3-H* per attuare un progetto destinato ad insegnare ai residenti locali come costruire e gestire dei bacini ittici.
- Il Rotary Club Milano Porta Vercellina ed il RC Mount Lavinia Sri Lanka, utilizzando una *sovvenzione paritaria* della F.R., hanno finanziato il progetto per la costruzione di un training Centre per i bambini abbandonati di Mount Lavinia Sri Lanka.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- Alleghiamo la lettera del Governatore, la n° 12: l'ultima del suo mandato. Contiene riflessioni che attestano l'umanità di Renato Ranghieri, che nel mio anno ho avuto modo di conoscere ed apprezzare: mi è stato costantemente vicino, sempre disponibile a dare il suo aiuto ed a collaborare.

Grazie Renato, sei stato per me un Grande Governatore, oltre che un Amico sincero.

- I Soci in ritardo con il pagamento della quota semestrale, sono cortesemente pregati di provvedere al saldo di quanto ancora dovuto. Grazie.
- Lunedì 21 Giugno 1999, in serata alle ore 20.00, al Golf Club di Monticello avrà luogo il *passaggio delle consegne* al Presidente Incoming Emilio Candiani (1999/2000), che così vedrà con la sua presidenza il nuovo millennio.

Saranno presenti anche il Rotaract e l'Interact per il passaggio, del pari, delle consegne.

Per raggiungere il Golf Club di Monticello, presa l'Autostrada Milano Laghi - direzione Como, uscire a Fino Mornasco, girando dopo lo Stop a sinistra, direzione Lurate Caccivio. Subito dopo lo Stop, si incontra Cassina Rizzardi, si prosegue passando sotto un ponte dell'Autostrada. Si continua sempre diritto, seguendo l'andamento della strada. Percorsi circa 2 Km si vedrà sulla destra l'indicazione Golf Club di Monticello; immediatamente dopo si dovrà girare a destra, entrando così nel Golf Club, il cui ingresso è arretrato rispetto alla strada.

Essendo indispensabile una programmazione, si prega di prenotare con anticipo telefonando ad Andrea Greco (tel. 02.43.99.50.17 fax 02.48.13.748), oppure alla Signora Maria Grazia Paolini (tel. e fax: 02.72.00.30.87) ENTRO E NON OLTRE GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1999.

Il passaggio delle consegne è un momento significativo nella vita del Club. Vi aspettiamo quindi numerosi.

- **Gianni Venturino**, elaborando negli anni che furono una sua riflessione sul Rotary, produsse -da brillante creativo quale è- un messaggio che conserva ancora oggi tutta la sua attualità e che ripropongo (allegato).
- **Gian Pietro Mornatta**, Presidente della Commissione Distrettuale Azione Pubblico Interesse Mondiale (APIM), ringrazia il nostro Club per il contributo di Lit. 2.000.000 da noi devoluto per finanziare il Progetto Training Centre a favore dei bambini abbandonati del RC Mount Lavinia SRI Lanka, nello schema della *sovvenzione paritaria* finanziata dalla R.F.
Ringraziamo **Alberto Costa** per il lavoro da lui svolto nell'ambito della Commissione Distrettuale.
- **L'Ambasciatore Sergio Romano**, socio del RC Milano (Presidente Prof. Guastamacchia), nella conviviale dell'8 giugno ha trattato -come è suo costume- con brillantezza e lucidità, il tema "La guerra del Kosovo", prevedendo quello che in questi giorni si è in concreto verificato.
Colpisce in lui il suo fluente colloquiare, perfetto e forbito, la logica del ragionamento, l'understatement del suo dire, la razionalità delle conclusioni.
Come persona è amabile e cortese ed è un piacere parlare con lui per la conoscenza che ha dei vari argomenti trattati.
Ho allegati due suoi articoli, pubblicati dal Corriere della Sera sul tema Kosovo, da cui appare la sua capacità di compiere analisi di ampio respiro, deducendone conclusioni con cui noi tutti inevitabilmente ci dovremo confrontare in futuro.

Tribuna dei Soci

- **Giorgio Doderò** ha presentato all'IEA Workshop di Singapore (17/19 novembre 1998) avente come tema "Financing Cleaner Fossil Power Generation in Asia" un suo studio sulla politica ambientale avente come scopo di "fornire ai decisori politici uno strumento analitico di valutazione che consenta loro di usare le risorse scarse in modo accorto ed efficiente".
Lo studio fornisce una metodologia di base per valutare come conseguire le necessarie riduzioni di impatto ambientale. In particolare, lo studio tratta i seguenti temi: impatto dell'energia di origine fossile sull'ambiente, tecnologie importanti per applicazioni di corto e lungo termine, strumenti di politica ambientale, riduzione delle emissioni di anidride carbonica.
Lo studio presentato da Doderò è realmente poderoso ed è disponibile, su richiesta, presso il Segretario Ernesto Rovatti.
- **Marco Vigorelli**, Senior Partner Andersen Consulting, ci informa che per conto di Assoconsult (Associazione Nazionale delle Società di Consulenza aderente alla Confindustria), ha organizzato per il 29 Giugno prossimo, un Seminario dal titolo "*The Brain Company: sfide e cambiamento per l'azienda di successo*".
Obiettivo del Seminario è quello di approfondire quale ruolo avrà l'Uomo nel contesto dell'economia del XXI secolo, ed in particolare se e perché l'azienda di successo, in posizione dominante rispetto all'impresa di capitali, sarà sempre più un'azienda di uomini.
Il tema verrà sviluppato da esponenti di primo piano del mondo dell'industria e della finanza italiano ed internazionale che cercheranno di inquadrare questo tema dal punto di vista delle loro aziende, indicando le linee strategiche di lungo periodo attraverso cui intendono rispondere ai sintomi di crisi del presente.
Alleghiamo l'invito al Seminario ed un breve documento che sintetizza l'obiettivo del Seminario.

Comunicazione della Segreteria:

- I Soci sono sollecitamente invitati a comunicare al Segretario Ernesto Rovatti le eventuali variazioni di indirizzo od altro, da apportare all'Annuario blu -che va in stampa quanto prima- per l'anno rotariano 1999/2000.

PROGRAMMA DELLE PROSSIME RIUNIONI
Sede: Società del Giardino - Via San Paolo, 10 - Milano

GIUGNO 1999

Lunedì 21 Giugno 1999 ore 20.00 Serale con Coniugi

"Passaggio delle consegne"

presso il Golf Club di Monticello.

Per raggiungere Monticello: ➔ prendere l'autostrada Milano - Como, uscita di Fino Mornasco. Allo Stop girare a sinistra, direzione Lurate Caccivio. Andare sempre diritto seguendo l'andamento della strada, dopo 2 Km circa, leggermente arretrata rispetto alla strada principale, sulla destra, è visibile l'indicazione e poco dopo l'ingresso: "GOLF CLUB MONTICELLO".

E' indispensabile prenotarsi presso il Prefetto Andrea Greco (tel. 02.43.99.50.17 fax 02.48.13.748), oppure presso la Signora Maria Grazia Paolini (tel. e fax: 02.72.00.30.87), ENTRO E NON OLTRE GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1999.

Lunedì 28 Giugno 1999 ore 19.45 Serale con Coniugi

"Premio Vaudo"

E' indispensabile prenotarsi presso il Prefetto Andrea Greco (tel. 02.43.99.50.17 fax 02.48.13.748).